

RELAZIONE DI MISSIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

(Valori espressi in euro)

A) INFORMAZIONI GENERALI

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio, predisposto al 31 dicembre 2024, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, come previsto nell'introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. Il Bilancio è altresì conforme al Principio Contabile ETS (OIC 35) emanato a febbraio 2022.

Il presente bilancio è costituito dalla Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal Rendiconto gestionale sull'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, dalla Relazione di Missione e Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio è redatto a sezioni contrapposte ed evidenzia essenzialmente quelli che sono i ricavi e i costi sostenuti nelle diverse aree di intervento.

Nel paragrafo "criteri di valutazione" si riepilogano i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del bilancio d'esercizio.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

COSV è un'organizzazione con personalità giuridica, fondata nel 1968, che si impegna per realizzare interventi di sviluppo e aiuto umanitario in Europa, Balcani, Africa Subsahariana e Medio Oriente.

VISION: Immaginiamo un mondo in cui la diversità sia valorizzata e ogni individuo – indipendentemente dal proprio contesto o dalle proprie condizioni – abbia l'opportunità di prosperare all'interno di comunità inclusive, resilienti e partecipative. Crediamo in un futuro fondato sulla solidarietà, in cui le persone e gli ecosistemi siano al centro dello sviluppo sostenibile.

MISSION: La nostra missione è promuovere la giustizia socioeconomica e uno sviluppo inclusivo, co-creando soluzioni innovative e centrate sulle persone insieme alle comunità locali. Forte di oltre 40 anni di esperienza, COSV agisce come facilitatore del dialogo e della cooperazione tra culture, in particolare tra l'Europa, il Mediterraneo e l'Africa. Attraverso reti, partenariati e approcci creativi, puntiamo a rafforzare la capacità dei gruppi vulnerabili di guidare il cambiamento e co-progettare un mondo più giusto, collaborativo e sostenibile.

ASSETTO ISTITUZIONALE

Ai sensi dello Statuto vigente, l'assetto istituzionale dell'Associazione "COSV – Coordinamento delle Organizzazioni per il Servizio Volontario" è articolato nei seguenti organi: Assemblea dei Soci; Consiglio Direttivo; Presidente e Vicepresidente; Direttore Generale; Collegio dei Garanti e Collegio dei Revisori dei Conti.

L'**Assemblea dei Soci** è l'organo sovrano dell'Associazione e si riunisce in forma ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, l'elezione degli organi direttivi e la definizione delle linee programmatiche. Può essere convocata anche in forma straordinaria per deliberare modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione.

Il **Consiglio Direttivo** è composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri, inclusi il Presidente. È l'organo esecutivo e gestionale dell'Associazione, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. È competente per tutte le decisioni di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservate ad altri organi.

Il **Presidente e il Vicepresidente** sono eletti dall'Assemblea. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione in mancanza del Direttore Generale, convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, vigilando sulla coerenza dell'attività con le finalità statutarie. Il Vicepresidente ne assume le funzioni in caso di assenza o impedimento.

Il **Direttore Generale**, nominato dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale ordinaria dell'Associazione, ne dirige l'attività esecutiva, cura la gestione economica e amministrativa, redige i bilanci e attua le delibere del Consiglio Direttivo. Può nominare uno o più Direttori, con deleghe, previa ratifica del Consiglio.

Il **Collegio dei Garanti** è composto da tre membri, anche non soci, eletti dall'Assemblea. Vigila sulla coerenza tra attività svolte e finalità istituzionali, decide sui ricorsi dei soci avverso i provvedimenti di esclusione e può convocare l'Assemblea in caso di inadempienza del Presidente.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è un organo di controllo contabile-finanziario, composto da tre membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno uno iscritto al Registro dei Revisori Contabili. Controlla la regolarità della gestione contabile, verifica i bilanci e redige le relative relazioni, partecipando alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Tutti i membri del Consiglio di amministrazione e l'Organo di Collegio dei garanti non hanno ricevuto emolumenti, compensi o corrispettivi per la propria funzione.

SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2024

Nel corso del 2024, COSV ha portato avanti 18 progetti in sei Paesi, articolati su tre aree strategiche: Medio Oriente, Africa australe, e Balcani occidentali. Tali attività, coerenti con gli obiettivi statutarie, hanno avuto l'obiettivo di promuovere accesso ai diritti, coesione sociale, sostenibilità ambientale e rafforzamento delle economie locali, con il coinvolgimento attivo di oltre 30.000 beneficiari diretti e indiretti.

In Siria e Libano, l'organizzazione ha lavorato per ricostruire legami sociali e fiducia in contesti di fragilità e crisi prolungata, offrendo supporto psicosociale, percorsi formativi, attività di empowerment femminile e accompagnamento delle organizzazioni locali. Nei Balcani occidentali, COSV ha promosso lo sviluppo dell'impresa sociale e la partecipazione civica attraverso programmi rivolti a giovani, enti locali e gruppi vulnerabili, favorendo processi di rigenerazione urbana e innovazione sociale in Macedonia del Nord, Montenegro e Albania.

L'attuazione dei progetti ha previsto la sinergia con enti pubblici, partner locali e reti internazionali, nonché l'integrazione di competenze trasversali garantite dalle Technical Units in Monitoraggio & Valutazione ed Economia Sociale. Tutti gli interventi sono stati accompagnati da un'attività strutturata di formazione del personale e da un sistema interno di valutazione dell'impatto.

L'anno ha visto anche il consolidamento della collaborazione con CoProfit, attiva dal 2022, con cui COSV ha condiviso iniziative orientate all'ibridazione tra cooperazione e sostenibilità d'impresa. Complessivamente, le attività svolte hanno generato benefici concreti in termini di empowerment delle comunità, accesso a servizi di base, sviluppo di competenze, autonomia economica e partecipazione inclusiva.

B) ILLUSTRAZIONE DEL BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità alle norme precedentemente indicate e al principio contabile nazionale OIC 35 del terzo settore.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente e corrisponde alle risultanze contabili tenute regolarmente.

Per le voci più significative vengono nel seguito esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile) al netto degli ammortamenti. Sono costituite da software e licenze, assoggettate ad ammortamento con aliquota del 20%.

Categoria	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
software e licenza uso	367,02	0,00	108,82	258,20
TOTALE	367,02	0,00	108,82	258,20

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA (che, per effetto della natura e dell'attività svolta dall'organizzazione, è indetraibile), al netto degli ammortamenti accumulati. Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Macchine elettroniche 20%

Attrezzature 20%

Automezzi 20%

Categoria	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Mobili, arredi, macchine ufficio e attrezzature	3.054,65	2.782,04	1.217,22	4.619,47
Automezzi	1.994,64	0	1.994,64	0
Beni Mobili	105.000,63	0,00	0,00	105.000,63
Totale	110.049,92	2.782,04	3.211,86	109.620,09

Gli incrementi sono costituiti da impianti/attrezzature acquistati nella branch di Damasco.

I decrementi vanno imputati alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La voce Beni Mobili è stata riclassificata da Rimanenze a Immobilizzazioni Materiali e consiste in quadri e strumenti musicali donati da artisti vari, il cui valore espresso è congruo con quanto indicato nei cataloghi di settore

Immobilizzazioni finanziarie

Sono formati da:

- **depositi cauzionali** per affitti locazione e utenze
- **partecipazione a Banca Etica**, sono iscritte al valore di acquisto
- **partecipazione a Fairtrade**
- **Partecipazione a Co-Profit** srl società benefit, che ha come oggetto anche lo sviluppo di progetti imprenditoriali in grado di generare impatti positivi e misurabili, sull'ambiente e sulla collettività, perseguendo anche specifiche finalità di beneficio comune operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente
- **Partecipazione a Cooperfidi**

Categoria	Anno 2024	Anno 2023	Differenze
Depositi cauzionali locazioni e utenze	18.488,07	19.238,09	(750,01)
Titoli Banca Etica	2.471,40	2.471,40	-
Azioni FairTrade	2.500,00	2.500,00	-
Quote Co-Profit srl	4.500,00	4.500,00	-
Cooperfidi	2.000,00	0	2.000,00
TOTALE	29.959,47	28.709,49	1.249,99

L'incremento è dovuto alla sottoscrizione di quote di Cooperfidi in seguito all'apertura della nuova linea di credito nel 2024.

Il decremento un reso deposito cauzionale per la foresteria di Pogradec (Albania).

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Categoria	Anno 2024	Anno 2023	Differenze
3) Verso Enti finanziatori progetti	11.254.434,87	10.019.517,18	1.234.917,69
8) verso imprese collegate	18.228,43		18.228,43
9) crediti tributari	5.828,13	4.613,10	1.215,03
12) verso altri	10.093,36	20.181,12	(10.087,76)
totale	11.288.584,79	10.044.311,40	1.244.273,39

I **crediti per progetti** sono ovviamente la parte consistente dei crediti dei progetti in corso di realizzazione o conclusi ma prevedo ancora dei pagamenti da incassare.

Nel corso del 2024 sono stati approvati/iniziati i seguenti progetti con iscrizione del credito verso donatori come da tabella

Progetto	
MONTENEGRO YOUSEED_COSV	494.950,00
ALBANIA GREEN AL2	112.926,16
DAMASCO UNDP_DIGIEYE	138.299,83
DAMASCO FAO_NABTA	231.900,44
MOZAMBICO CARIPLO AGROMETEO	107.980,00
MOZAMBICO WFP 2024_KM	988.258,40
DAMASCO UNDP LIVE_ALEPPO	138.696,26
MOZAMBICO VAMAZ_COSV	2.512.600,00
LIBANO DONNE SIRIANE	69.895,80
MOZAMBICO OPM STATALE 2022	252.936,47
totale	5.048.443,36

Lo scorso anno abbiamo deciso un piano di svalutazione di alcuni crediti vantati da diversi anni, nello specifico per i seguenti crediti

- il credito di **665,331,96 USD** nei confronti di UNICEF per il progetto COSV_PCA_2011_13_NUTRITION - Somalia, è ancora congelato dal donatore in attesa degli esiti di una serie di controlli eseguiti in loco tramite specifici audit. L'oggetto principale dei controlli è la modalità di rendicontazione dell'ultima fase del progetto, riferito ad alcune spese che per i precedenti report finanziari (sia per il medesimo progetto sia per altri progetti finanziati da UN) sono sempre state riconosciute elegibili, ma successivamente, a seguito di un aggravarsi della situazione sul field, ha reso più complessa la gestione in remoto, pertanto sono oggetto di ulteriore verifica. L'insieme di tali circostanze ha creato rallentamenti nel ritmo di spesa e sollevato osservazioni a livello locale, rendendo pertanto necessario un approfondimento da parte del donatore.
- Credito nei confronti del MAECI per progetti Affidati, di **EUR 155.688,59** ormai chiusi e rendicontati da anni; per problemi procedurali non siamo riusciti ad escutere finora tali crediti, pertanto abbiamo incaricato un legale affinché analizzasse la situazione e valutare se procedere con una vertenza nei confronti del MAECI. Il procedimento è iniziato nel 2014, decidendo di focalizzarci su una delle fasi dei report in questione; a seguito del procedimento, ci sono state numerose richieste, da parte del MAECI, di produrre documentazione dell'epoca, oltre a rappresentazione della reportistica, abbiamo consegnato tutto quello che è stato richiesto; dopo analisi dei fatti e dei documenti prodotti, il Collegio Arbitrale nominato, si è espresso in favore del COSV, condannando il MAECI al pagamento del credito, incassato nell'esercizio 2019; al resto del credito, tuttora pendente, si darà seguito alla valutazione per altra azione legale. Da quanto sopra spiegato è evidente l'anzianità di tali crediti, ma, dopo ulteriore analisi della situazione, non riteniamo sia opportuno l'eliminazione e lo stralcio;
- credito relativo al progetto NAIROBI GFHIV2012 ter conclusosi nel 2014 di **USD 199.683** è ancora pendente in quanto successivamente alla rendicontazione finale il donatore ha fornito una più restrittiva interpretazione delle modalità di presentazione dei documenti a supporto delle spese, non usuali per il tipo di contesto in cui le attività erano state svolte. Questo ha comportato una serie di verifiche ed approfondimenti sulle spese sostenute che, nell'attesa di una definitiva interpretazione, sono ancora in sospeso.

Alla luce di queste evidenze è stato approvato con il bilancio 2023 un piano pluriennale, con decorrenza dal 2024, per l'incremento del fondo rischi e la conseguente svalutazione dei crediti.

I **crediti verso imprese collegate** sono crediti verso Coprofit per attività prestate nella sede estere o Milano.

Nel corso del 2024 si è creata Coprofit Me per poter gestire direttamente iniziative in loco.

I **crediti tributari** sono crediti per Iva nelle sedi locali. In base agli accordi tra donatori (nello specifico UE) e ministero delle finanze, L'Iva non esposta nei costi di progetto dovrà essere restituita al termine del progetto.

Altri crediti, composta da differenti voci, inclusi anticipi al personale nelle sedi locali, da sottolineare che nel 2024 CCI Macedonia, in seguito a processo, con sentenza del tribunale, sono stati riconosciuti i nostri crediti. Abbiamo deciso di accettare la proposta di CCI di rateizzare il pagamento di quanto dovuto in 3 tranches, una nel 2024 e due nel 2025.

Attività finanziarie

Quest'anno data l'esposizione finanziaria del cosv, abbiamo monitorato le attività dei partner importando le spese in maniera più puntuale e chiedendo agli stessi di anticipare spese in attesa degli accrediti dei donatori

Pertanto, se negli scorsi esercizi i partner avevano in mano cifre consistenti, il credito in negativo indica che noi dobbiamo saldare quote ai partners

Categoria	Anno 2024	Anno 2023	Differenze
Crediti verso partner per invio fondi da rendicontare	(487.028,69)	527.631,03	(1.014.659,72)
totale	(487.028,69)	527.631,03	(1.014.659,72)

Disponibilità liquide

Si riporta di seguito la movimentazione delle disponibilità liquide, non si rileva una differenza significativa

Categoria	Anno 2024	Anno 2023	Differenze
IV - Disponibilità liquide	667.121,38	699.961,0	(32.839,69)
1) Depositi bancari, postali c.credito prepagata	244.152,25	468.572,57	(224.420,32)
3) Denaro e valori in cassa	1.524,20	1.499,75	24,45
4) Depositi bancari e valori in cassa presso unità locali	305.259,59	189.567,34	115.692,25
6) Trasf.fondi in loco, da ricevere es. successivo	116.185,34	40.321,41	75.863,93

RATEI E RISCONTI ATTIVI

In alcune sedi locali, per ottimizzare i costi, dividiamo le spese di affitto e gestione uffici con altre realtà del terzo settore, nello specifico il rateo riportato si riferisce a quote 2024 a Maputo incassate ad inizio 2025

Categoria	Anno 2024	Anno 2023	Differenze
Ratei e risconti	592,37	0	592,37

PATRIMONIO NETTO

Categoria	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Patrimonio netto	433.806,96	426,16		434.233,12

FONDI PER RISCHI E ONERI

Categoria	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo per rischi e oneri	352.544,24	15.000,00		367.544,24

Lo scorso anno avevamo ipotizzato di mettere a fondi rischi ed oneri 30.000 euro, ma nonostante abbiamo tagliato sulle spese correnti, siamo riusciti ad accantonare euro 15.000, pertanto il piano verrà riformulato in base a queste considerazioni.

FONDO TFR

Il fondo TFR si è movimentato come segue:

Categoria	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo TFR	105.880,72	14.920,66	11.598,99	109.202,39

Due dipendenti si sono dimessi, una dipendente full time in amministrazione e un part time in comunicazione, portando i dipendenti da 8 a 6.

DEBITI

Debiti verso banche

Nel 2024 abbiamo aumentato la linea di credito per anticipazioni, da 1.600.000 a 2.200.000, l'aumento è garantito da Cooperfidi. Al 31/12 le due linee di credito risultano utilizzate come segue:

Categoria	Anno 2024	Anno 2023	Differenze
1) Debiti verso banche	1.693.592,48	1.277.918,83	415.673,65

Debiti verso finanziatori progetti

I debiti verso finanziatori, costituiti da due voci, i debiti verso donatori che sono gli impegni di spesa per progetti approvati, mentre altri finanziatori sono dei prestiti effettuati a medio/lungo termine

Categoria	Anno 2024	Anno 2023	Differenze
2) Debiti verso altri finanziatori	8.662.450,49	8.927.492,66	(265.042,17)
- altri finanziatori	763.000,00	163.000,00	(600.000,00)
- verso Donors per progetti	7.899.450,49	8.764.492,66	(865.042,17)

Debiti verso fornitori si riferiscono a debiti per servizi resi

Debiti tributari sono relativi all'IRPEF per lavoro dipendente, di collaborazione ed autonomo sia in Italia che nei Paesi delle attività di progetto.

Debiti previdenziali sia in Italia che nei Paesi delle attività di progetto.

Altri Debiti si riferiscono a debiti verso altri enti (come Ente bilaterale) e ad altri debiti nei confronti di dipendenti e collaboratori

Categoria	Anno 2024	Anno 2023	Differenze
7) Debiti verso fornitori	176.182,78	174.838,40	1.344,38
9) Debiti tributari	14.829,93	11.488,81	3.341,12
10) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.161,98	16.555,18	(4.393,20)
11) Altri debiti (altri enti)	21,98	90,38	(68,40)
12) altri debiti (dipendenti, collaboratori)	32.655,13	56.077,58	(23.422,45)

RATEI PASSIVI

L'incremento è dovuto agli interessi passivi su anticipazioni relative all'anno solare 2024 che hanno la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Categoria	Anno 2024	Anno 2023	Differenze
1) Ratei e risconti	106.233,09	54.336,16	51.896,93

CONTO ECONOMICO

PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Categoria	31/12/2024	31/12/2023	variazione
A) Proventi da attività tipiche	5.220.698,91	5.893.059,63	(672.360,72)
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	90,00	110,00	(20,00)
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Erogazioni Liberali	-	-	-
5) Proventi del 5 per mille	1.042,19	1.069,67	(27,48)
6) Contributi da soggetti privati	-	-	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	-
8) Contributi da Enti pubblici	31.634,10	10.093,07	21.541,03
9) Proventi da contratti con Enti pubblici	4.978.977,56	5.844.800,69	(865.823,13)
9.a) Proventi da contratti con Enti privati	162.796,00	-	162.796,00
9.b) apporti dei partner su progetti finanziati	21.159,06	36.710,60	(15.551,54)
9.c) apporti privati su progetti finanziati	25.000,00	-	25.000,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	275,60	(275,60)
11) Rimanenze finali	-	-	-

I proventi da contratti con Enti pubblici e privati sono la somma, così come specificatamente previsto dai regolamenti dei vari progetti, destinate alla copertura delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti. La quota 2024 dei progetti realizzati è di euro 5.141.773,56

I finanziatori pubblici sono sia nazionali (Aics) che internazionali (a titolo esemplificativo UE, Undp, cooperazione di altri stati), mentre per i finanziatori privati abbiamo fondi a valere sull'otto per mille, come ad esempio Unione Buddisti, o fondazioni come Cariplo

I proventi sono stati realizzati per progetti nei seguenti paesi

Albania	847.779,26
Macedonia	239.834,71
Montenegro	93.966,59
Libano	2.779.915,70
Siria	620.256,00
Mozambico	583.819,29

In relazione alla gestione dei progetti, sono imputati separatamente le quote di **cofinanziamento dei partner e dei terzi**, nonché i **contributi di enti pubblici**, come riportato dal prospetto iniziale.

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

	31/12/2024	31/12/2023	variazione
D) Proventi finanziari e patrimoniali	63.666,39	53.808,52	9.857,87
5) Altri proventi (diff. cambi)	63.666,39	53.808,52	9.857,87

I Proventi Finanziari e Patrimoniali sono rappresentati da differenze attive su cambi

PROVENTI DA SUPPORTO GENERALE

	31/12/2024	31/12/2023	variazione
E) Proventi di supporto generale	389.351,12	436.104,03	(46.752,91)
1) Proventi da distacco personale	-	-	-
2) Altri proventi di supporto generale	-	-	-
2.a) Raccolta da privati	5.769,75	7.400,93	(1.631,18)
2.b) Altri ricavi	21.451,67	-	21.451,67
2.c) spese amministrative	-	363.939,61	(363.939,61)
2.c1) spese amministrative contratti pubblici	313.364,36		313.364,36
2.c2) spese amministrative contratti privati	5.432,95		5.432,95
2.d) quote struttura	43.332,39	64.763,49	(21.431,10)

I **proventi da raccolta fondi** privati sono elargizioni liberali, al di fuori di specifiche campagne di raccolta fondi.

Altri ricavi sono abbuoni, arrotondamenti attivi e sopravvenienze, una parte dovuta alla sentenza per la causa con CCI, dove l'accredito relativo alle spese processuali è stato segnato nelle sopravvenienze, registrando parallelamente il costo negli oneri.

Come per i ricavi nella sezione A, anche in questo caso abbiamo voluto separare i **proventi da recupero spese amministrative** (quote forfetarie) tra quota relativa ai contratti pubblici e relativi ai contratti privati.

Infine, abbiamo i **proventi da recupero quote struttura**, si tratta di quote di affitti, utenze o personale addebitato a terze parti. A titolo esemplificativo e già citato nella sezione patrimoniale, condivisione degli uffici sia in loco che in sede con altri Enti.

ONERI DA ATTIVITA' D'INTERESSE GENERALE

Gli oneri da attività di interesse generale riguardano i costi sostenuti per il perseguimento delle finalità statutarie, nello specifico per la realizzazione dei progetti di cooperazione

Categoria	31/12/2024	31/12/2023	variazione
A) Oneri da attività tipiche	5.178.174,94	5.948.597,65	(770.422,71)
1) Materie prime, di consumo e merci	206.428,29	291.423,09	(84.994,80)
2) Servizi	2.826.603,10	3.243.580,57	(416.977,47)
3) Godimento beni di terzi	136.233,60	138.853,46	(2.619,86)
4) Personale	1.686.840,39	1.899.913,50	(213.073,11)
5) Ammortamenti	-	-	-
6) Accantonamento rischi e oneri	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	322.069,56	374.827,03	(52.757,47)
8) Rimanenze iniziali	-	-	-

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Gli oneri finanziari e patrimoniali vedono un raddoppio quest'anno, ciò è dovuto principalmente al ricorso alle anticipazioni sul credito, sia come interessi che, come pratiche per istruttoria di Cooperfidi, (Oneri finanziari e patrimoniali su altri prestiti).

Categoria	31/12/2024	31/12/2023	variazione
D) Oneri finanziari e patrimoniali	189.078,74	96.613,22	92.465,52
1) Su rapporti bancari	-	-	-
1.a) interessi su anticipazioni e prestiti	103.233,91	54.399,69	48.834,22
1.b) oneri e commissioni bancarie	18.394,39	12.513,25	5.881,14
2) Su altri prestiti	15.595,00	-	15.595,00
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
5) Accantonamento rischi e oneri	-	-	-
6) Altri oneri (diff.cambi)	51.855,44	29.700,28	22.155,16

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Gli oneri di supporto generale sono riferiti ai costi di amministrazione dell'ente, di gestione delle risorse umane e di mantenimento della sede operativa principale, nonché di spese di mantenimento degli uffici locali non coperti da progetti.

Per il 2024 la sede delle Zimbabwe non ha avuto progetti, abbiamo mantenuto una figura locale di staff e minime spese di gestione, nel 2025 è iniziato un progetto triennale nella sede dello Zimbabwe.

Abbiamo accantonato a fondi rischi ed oneri euro 15.000.

E) Oneri di supporto generale	306.036,58	335.969,58	(29.933,00)
1) Materie prime, di consumo e merci	7.090,17	7.303,91	(213,74)
2) Servizi	54.499,67	30.455,65	24.044,02
3) Godimento beni di terzi	63.732,94	52.691,57	11.041,37
4) Personale	150.822,14	235.217,29	(84.395,15)
5) Ammortamenti	3.320,69	3.243,03	77,66
6) Accantonamento rischi e oneri	15.000,00	-	15.000,00
7) Oneri diversi di gestione	11.570,97	7.058,13	4.512,84
8) Rimanenze iniziali	-	-	-

C) ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E LE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Ente persegue l'obiettivo di destinare le risorse acquisite – pubbliche o private – al conseguimento delle proprie finalità statutarie, adottando una gestione economico-finanziaria improntata a criteri di sostenibilità e prudenza. Tale impostazione mira a prevenire disavanzi di esercizio che, nel medio-lungo periodo, potrebbero pregiudicare l'equilibrio patrimoniale e la continuità operativa dell'organizzazione, compromettendo la capacità dell'Ente di generare impatto sociale in modo stabile e duraturo. Come già evidenziato, l'anno si chiude con un lieve avanzo economico, accantonato a fondo svalutazione. Dal punto di vista dei flussi di cassa, invece, l'Ente ha fatto un maggiore ricorso alle anticipazioni su progetti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per l'anno 2025 è stato predisposto un bilancio preventivo in continuità con il trend di questi ultimi anni. Pertanto, la valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo il principio della continuità aziendale.

MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Nel 2024 COSV ha perseguito le proprie finalità statutarie – definite all'art. 2 dello Statuto – attraverso una strategia di intervento radicata nei territori e ispirata ai principi della Carta delle Nazioni Unite, operando in coerenza con la propria vocazione di promozione dei diritti umani, dell'autodeterminazione dei popoli, della giustizia sociale e dello sviluppo sostenibile. Le attività si sono concretizzate in azioni di cooperazione allo sviluppo, aiuto umanitario, educazione alla cittadinanza globale, promozione culturale, formazione e sostegno a società civili in contesti fragili.

Nel rispetto dell'art. 3 dello Statuto, l'associazione ha promosso iniziative che favoriscono l'autosviluppo delle comunità locali e il rafforzamento delle loro capacità economiche, ambientali e sociali. In questo quadro, COSV ha adottato un approccio operativo basato su:

- coprogettazione partecipata con attori pubblici e privati dei Paesi coinvolti
- partnership stabili con enti locali e organizzazioni della società civile
- promozione dell'imprenditoria sociale
- supporto in situazioni di emergenza climatica, sociale e umanitaria
- azioni di advocacy e sensibilizzazione in Italia e in Europa

Le modalità di attuazione delle attività hanno incluso l'impiego di risorse provenienti da fondi pubblici (come UE e AICS), donazioni private, bandi internazionali e collaborazioni ibride, tra cui la sinergia strategica con CoProfit, società benefit fondata da COSV nel 2022. La governance interna, in linea con le disposizioni statutarie, ha operato attraverso una struttura distribuita, che include 162 operatori (48% donne), un Direttore Generale con poteri di rappresentanza legale, e Technical Units specialistiche a supporto della qualità progettuale.

Sul piano normativo, COSV ha inoltre concluso nel 2024 la preparazione della documentazione necessaria per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in linea con il processo di adeguamento avviato negli anni precedenti. L'iscrizione è prevista per il 2025.

L'organizzazione ha infine integrato i principi di imparzialità, accountability, inclusione e sostenibilità in ogni ambito operativo, confermando la propria identità come ONG autonoma, apartitica, laica e orientata al bene comune.

CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, si propone di approvare il bilancio e i documenti accompagnatori.

Milano, 20 giugno 2025

Il Legale Rappresentante

Paolo Comoglio

